



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*»;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- VISTO il decreto-legge del 3 luglio 2001, n. 255;
- VISTO la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*»;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*»;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante «*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*»;
- VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante «*Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico*»;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, recante il «*Codice in materia di protezione dei dati personali*»;
- VISTO il regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE del Parlamento Europeo, noto come «*General Data Protection Regulation*»;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto «*Istruzione e Ricerca*» 2019-2021, del 18 gennaio 2024;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015 n. 107*»;
- VISTO del decreto-legge n. 45 del 2025 convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 137 dell'11/07/2025 recante «*Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2025/2026*», comprensivo dell'allegato A «*Istruzioni operative finalizzate alle nomine in ruolo per l'anno scolastico 2025/2026*»;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV

- VISTO il proprio Decreto prot. n. 1596 del 14 luglio 2025 e s.m.i. di riparto del contingente per le nomine in ruolo per l'a.s. 2025/2026;
- VISTE le graduatorie di merito approvate all'esito delle procedure concorsuali ordinarie e straordinarie, nonché le graduatorie a esaurimento relative agli Ambiti Territoriali Provinciali di questo Ufficio;
- DATO ATTO delle risultanze elaborate dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito per le assegnazioni dei candidati su provincia (Fase 1) e su sede di servizio (Fase 2), comprensive delle rettifiche adottate nel caso di rilevata indisponibilità della sede assegnata, tenuto conto delle preferenze espresse dai candidati e delle precedenzae dagli stessi possedute;

DECRETA

Art.1

1. I soggetti di cui all'Allegato 1 del presente Decreto, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2, sono destinatari di una proposta di immissione in ruolo a tempo indeterminato, per la classe di concorso, la tipologia di posto e la sede indicate.
2. I soggetti di cui all'Allegato 1 del presente Decreto, che si trovino privi del titolo di abilitazione all'insegnamento all'atto della sottoscrizione del contratto, rientrando nelle fattispecie di cui all'articolo 13, comma 2, e all'articolo 18-bis, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, sottoscrivono un contratto a tempo determinato annuale con decorrenza giuridica ed economica dalla data di assunzione in servizio, con obbligo di conseguimento del titolo abilitante ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato.
3. I contratti di lavoro di cui ai precedenti commi 1 e 2 decorrono giuridicamente dal primo settembre 2025 ed economicamente dalla medesima data o dalla presa di servizio ove successiva.
4. Ai sensi all'articolo 4, comma 2-ter, secondo periodo, del decreto-legge n. 255 del 2001, i soggetti di cui al precedente comma 2 che conseguono l'abilitazione entro il 31 dicembre 2025 sono assunti a tempo indeterminato dalla data di conseguimento della suddetta abilitazione, che rappresenta il termine iniziale dell'anno di prova a cui gli stessi sono sottoposti nell'anno scolastico 2025/2026.
5. I dirigenti scolastici preposti alle sedi di cui all'Allegato 1 del presente Decreto sono delegati a stipulare i relativi contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato finalizzato al ruolo, avvalendosi delle apposite funzioni del sistema informativo. I contratti relativi alle cattedre a orario esterno sono stipulati dal dirigente scolastico della sede di servizio indicata nell'Allegato 1. I predetti dirigenti sono altresì delegati a svolgere i necessari controlli in merito ai titoli di accesso, di riserva e di preferenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

6. L'insussistenza dei requisiti per l'immissione in ruolo, in qualsiasi momento verificata, comporta la decadenza dal beneficio, ferme restando le eventuali ulteriori responsabilità.
7. La mancata presa di servizio senza giustificato motivo comporta la decadenza dall'immissione in ruolo.

Art. 2

1. Avverso il presente provvedimento sono esperibili i ricorsi previsti dall'ordinamento vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini

Allegato 1: Nomine e assegnazione sede personale docente a.s.2025/2026.